

DDG

Decreto Direttoriale

Oggetto: affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 di un accordo quadro per servizi tecnici di supporto al rup necessari alle concessioni e ppp ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 CIG: B9C2882AOE

Il Direttore Generale

RICORDATO che ai sensi dell'art. 5 comma 5 dell'allegato II.4 del D.Lgs 36/2023 le stazioni appaltanti ai fini della progettazione e dell'affidamento e dell'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di importo a base di gara pari o superiore a 140 mila euro, gli enti concedenti devono possedere almeno una qualificazione di livello SF2 e garantire la presenza di un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari;

DATO ATTO che al momento l'Ateneo non dispone di professionalità interne con le competenze richieste dalla succitata norma (soggetto con esperienza di oltre tre anni nella gestione di piani economici e finanziari) per ottenere la qualificazione;

CONSIDERATO che a seguito di una specifica attività ricognitiva è stato individuato lo studio INIZIATIVA CUBE Srl (P.IVA 05752831213), specializzato in Partenariati e Concessioni ed in particolare è stato individuato il curriculum del Dott. Ivo Allego quale professionista con l'esperienza richiesta per la qualificazione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

FATTO PRESENTE a tal proposito come emerge dalla relazione di progetto del Rup, Ing. Fabio Piscini, che il presente accordo quadro di servizi della durata di due anni eventualmente prorogabile per 12 mesi ha un valore presuntivo massimo non vincolante per l'Ateneo pari ad € 138.100,00 IVA 22% esclusa, e che, pertanto, richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in

**Ripartizione
Tecnica**

Dirigente
Fabio Piscini

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che il predetto accordo quadro sarà poi oggetto di successivi contratti attuativi, sulla base delle specifiche esigenze individuate dal Dirigente della Ripartizione Tecnica, da attivarsi entro i due anni di validità dell'accordo;

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni/servizi di cui trattasi;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del mercato elettronico, volta ad individuare il minor prezzo per l'acquisto e che è stata visualizzata l'offerta a catalogo del seguente operatore economico: INIZIATIVA CUBE Srl (P.IVA 05752831213) - con sede in Via G. Porzio CDN

Isola G7, 80143, Napoli - in grado di procedere ai servizi in oggetto soddisfacendo in pieno le esigenze di questo Ateneo anche in termini di tempi di espletamento;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa in parola ed il professionista indicato sono abilitati ad operare con la pubblica amministrazione essendo stati idoneamente qualificati e verificati sulla piattaforma MEPA i requisiti di natura tecnico economici e finanziari come prescritto dal D.Lgs. 36/2023 e pertanto idonea garantire il servizio;

PRESO ATTO, pertanto, che è stata avviata la trattiva diretta in MEPA, RdO n. 5849403, chiedendo alla Società Iniziativa CUBE Srl di formulare un'offerta sul contratto di accordo quadro come da capitolato speciale predisposto (cpv 79412000-5) , e che in data 27/11/2025 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per i servizi di cui trattasi, con un ribasso del 2,2% a valere sui singoli contratti attuativi;

FATTO PRESENTE che l'offerta come si ritiene tecnicamente conforme e congrua;

FATTO PRESENTE che in termini di principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento in oggetto rispetta tale principio;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti dal RUP con nota prot. n. 3501 del 9.01.2026, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023, accertati tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac);

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che è stata verificata anche la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata FVOE 2.0 (DURC online);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

RITENUTO, inoltre, che in caso di eventuali inadempimenti, l'Amministrazione conserva la possibilità di attivare le ordinarie forme di autotutela previste dalla normativa vigente, compresa la risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 a mente della quale la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'A.N.AC., per appalti del valore di quello di cui trattasi è pari a € 35,00;

CONSIDERATO che il costo in trattazione rispetta il limite di spesa di cui alla Legge n. 160/2019 assegnato a questa Struttura con DCA del 21 marzo 2023;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

Decreta

Di approvare il capitolato speciale predisposto per la stipula di un Accordo quadro della durata di due anni eventualmente prorogabile per 12 mesi, parte integrante e sostanziale al presente atto;

di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla INIZIATIVA CUBE Srl (P.IVA 05752831213) - con sede in con sede in Via G. Porzio CDN Isola G7, 80143, Napoli - il contratto di accordo quadro servizi in oggetto per l'importo stimato massimo non vincolante per l'Ateneo di euro 138.100,00 esclusa IVA 22%, per un totale di € 168.482,00 inclusa IVA 22%;

Di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla stipula del contratto di accordo quadro;

Di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla stipula dei successivi contratti attuativi applicando il ribasso di offerta pari al 2.2% con proprio atto;

di disporre che il costo per la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'A.N.AC. pari a € 35,00 graverà, sulla voce COAN 04.09.08.07.02.01 "Consulenze tecnico-amministrative" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente - Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le Amministrazioni-istruzione-istruzione non altrove classificato";

di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Anna Vivolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ACCORDO QUADRO PER SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO AL RUP NECESSARI ALLE CONCESSIONI E PPP ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 36/2023

Art. 4-bis allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Relazione generale dei servizi – Progetto dei servizi

La scrivente Università sta utilizzando in maniera più intensa gli strumenti del PPP anche per effetto di un numero crescente di operazioni in project financing, di cui all'art. 193 del D.lgs. 36/2023 (Codice), che interessano l'Ateneo.

In questa prospettiva, anche al fine di ottenere la qualificazione sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione prevista dall'art. 63 del Codice, questa Università ha la necessità di dotarsi di competenze qualificate nell'analisi e valutazione di piani economico finanziari e nella valutazione del rischio operativo delle operazioni di PPP che abbiano un'esperienza pluriennale (di almeno 3 anni) in questo campo. Nel contempo, l'Ateneo intende porre in essere un'attività di formazione frontale e affiancamento on the job che rappresenti un percorso di capacitazione amministrativa idoneo ad accrescere, anche a partire dai casi concreti di analisi e valutazione di proposte dispiegate dall'Università, le competenze del personale interno.

Alla luce di quanto sopra, sulla base dei programmi triennali dei servizi e forniture si rende necessario nei prossimi anni supportare indicativamente 4 procedure .:

Inoltre, per mettere in condizione i Responsabili Unici di Progetto (RUP) di avere una formazione base sui Piani Economici e Finanziari si rende necessario attivare:

- Corso di formazione di 8 ore sui PPP e la gestione dei rischi PEF;
- training on the job sui progetti eventualmente avviati;

Il consulente esperto dovrà poi dare la sua disponibilità al suo curriculum "avvalimento" per presentare la qualificazione ANAC.

In considerazione del fatto che alcune delle procedure di concessione devono ancora essere avviate e strutturate nel dettaglio lo strumento che è stato ritenuto più idoneo e flessibile per gestire le necessità dell'Ateneo è l'accordo quadro. Detto Accordo è da prevedersi della durata di 2 anni con possibile estensione di un'ulteriore anno.

L'importo massimo da prevedere per detto accordo quadro è così ipotizzato:

Attività	Compensi
<p>A. supporto ed affiancamento nella <u>valutazione degli aspetti generali</u>, procedurali, gestionali ed economico-finanziari delle proposte di PPP che gli operatori privati presenteranno alla scrivente amministrazione in modo spontaneo o in risposta ad avvisi di cui all'art. 193 comma 16 del Codice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di proposta spontanea ex art. 193 comma 3 del Codice <ul style="list-style-type: none"> ◦ € 6.000,00 per le attività preliminari sino alla verifica dell'interesse pubblico alla proposta ex art. 193 comma 4 del Codice ◦ € 14.000,00 per le attività successive inclusa la fase negoziale • In caso di proposta su sollecitazione della PA ex art. 193 comma 16 o in caso di gara su iniziativa pubblica ex art. 182 del Codice <ul style="list-style-type: none"> ◦ € 4.000,00 per le attività di supporto preliminare ◦ € 14.000,00 per le attività successive
<p>B. assistenza e consulenza specialistica relativa agli aspetti economico-finanziari ai fini dell'indizione della gara per l'individuazione del concessionario e alla commissione di gara e al RUP in fase di valutazione delle proposte per gli aspetti economico finanziari;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • € 8.000,00
<p>C. supporto ed affiancamento specialistico in fase di stipula del contratto;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • € 5.000,00
<p>D. supporto in fase di start up del contratto per l'impostazione del sistema di monitoraggio del contratto in linea con le indicazioni del Codice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • € 5.000,00

L'attività A (minima) sarà prevista per tutte le procedure di Concessione che saranno eventualmente attivate, mentre le attività: B, C e D saranno previste solo ove ritenute strettamente necessarie dal RUP (Saranno considerate opzionali).

Sarà poi da prevedere un importo per l'avvalimento alla Ateneo in € 8.500,00/anno ed una formazione di base per gli eventuali RUP delle procedure (una tantum) per un importo pari a 9.900,00 €.

Nella quantificazione delle attività di formazione si farà riferimento alle tariffe previste da Consip per servizi analoghi di Assistenza Tecnica alla PA

Risorsa	Tariffa giornaliera Consip (B)
Capo Progetto	1.100,00
Manager	960,00
Consulente senior	750,00
Consulente junior	430,00
Specialista legale	750,00

Ai fini della quantificazione dell'Attività formativa si assumerà un impegno pari a 1/2 giornata uomo del Capo Progetto per l'attività di erogazione, laddove la formazione si tenga a distanza. In caso di erogazione in presenza verrà assunto l'impegno di 1 giornata uomo del Capo Progetto per ogni giornata erogata in presenza. A queste verranno aggiunte 2 giornate per le attività di progettazione e predisposizione del materiale. In tal senso, **l'importo massimo** previsto per l'Attività 1 (formazione) del Capitolato allegato è di € 9.900 pari a 9 giornate uomo del Capo Progetto (7 per l'erogazione + 2 per la progettazione e la predisposizione del materiale).

Importo totale previsto per l'accordo quadro:

20.000,00 per quattro procedimenti, oltre a € 17.000, per avvalimento necessario alla qualificazione € 9.900,00 per la formazione.

Totale da prevedere: 106.900,00 €

Si prevede inoltre di poter attivare opzioni per due attività B, una attività C ed una attività D nel corso dei due anni. Si prevede inoltre di poter attivare a richiesta attività extra per 2 giornate di Capo Progetto e 4 giornate di Specialista Legale (una per procedimento ad oggi previsto).

Totale dell'accordo quadro: € 138.100,00.

Codice CPV dei servizi da affidare: 79412000-5

CAPITOLATO DEI SERVIZI

Oggetto: **Servizio di supporto all'Università di Perugia nelle attività di supporto allo sviluppo di analisi e valutazione economico-finanziarie e di rischio inerenti operazioni di PPP, anche in project financing, poste in essere o ricevute dall'Ateneo e connessa formazione sia frontale che on the job al personale dell'Università ai fini dell'ottenimento della qualificazione in fase esecutiva ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 36/2023 | Invito a formulare una proposta per un Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023**

Capitolato

1. Premessa

La scrivente Università sta utilizzando in maniera più intensa gli strumenti del PPP anche per effetto di un numero crescente di operazioni in project financing, di cui all'art. 193 del D.lgs. 36/2023 (Codice), che interessano l'Ateneo.

In questa prospettiva, anche al fine di ottenere la qualificazione in fase di esecuzione prevista dall'art. 63 del Codice, questa Università ha la necessità di dotarsi di competenze qualificate nell'analisi e valutazione di piani economico finanziari e nella valutazione del rischio operativo delle operazioni di PPP che abbiano un'esperienza pluriennale (di almeno 3 anni) in questo campo. Nel contempo, l'Ateneo intende porre in essere un'attività di formazione frontale e affiancamento on the job che rappresenti un percorso di capacitazione amministrativa idoneo ad accrescere, anche a partire dai casi concreti di analisi e valutazione di proposte dispiegate dall'Università, le competenze del personale interno.

Alla luce di quanto sopra, considerando l'analisi preliminare di mercato svolta e la conclamata competenza della vostra società nei servizi di supporto alle amministrazioni pubbliche nell'implementazione delle operazioni di PPP con uno specifico e ultraventennale expertise nel supporto alla PA nello sviluppo di analisi e valutazioni economico finanziarie e delle analisi in merito alla sussistenza del rischio operativo, sia in fase di implementazione delle operazioni sia nella fase di revisione per riequilibrio di piani economico-finanziari, con la presente siamo a richiedere alla Vostra società di formulare una proposta e la relativa migliore offerta finalizzata a fornire supporto alla scrivente amministrazione per le attività nel seguito dettagliate.

2. Procedura

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 e mediante lo strumento dell'accordo quadro di servizi ai sensi dell'art. 59 sempre del D.lgs 36/2023.

3. Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha ad oggetto le seguenti attività di affiancamento e supporto a questa Ateneo:

1. Attività 1 - supporto nello sviluppo di un percorso di formazione frontale, anche a distanza, finalizzato alla capacitazione amministrativa del personale interno sul tema del PPP con un focus specifico sulle analisi e valutazioni economico finanziarie e di sussistenza del rischio operativo nelle operazioni di Partenariato. Il percorso da svolgersi in almeno 4

incontri di formazione frontale della durata di 4 ore ed in almeno 3 incontri a carattere laboratoriale dalla durata di 3 ore e avrà come focus formativi i seguenti aspetti:

- Lezione 1: I concetti fondamentali del PPP e la normativa di riferimento
- Lezione 2: I contratti di PPP, il campo di applicazione, il discriminio con gli appalti e il rischio operativo nella pratica
- Lezione 3: Il PEF, l'equilibrio economico finanziario e i suoi riflessi nella vita del rapporto
- Lezione 4: Le procedure del PPP e il monitoraggio dei contratti
- Laboratorio 1: Le procedure
- Laboratorio 2: La valutazione delle proposte
- Laboratorio 3: Il contratto

Detta attività sarà oggetto iniziale di contratto.

2. Attività 2 – Supporto in fase di analisi e valutazione delle proposte di PPP per gli aspetti economico finanziari e di verifica della sussistenza del rischio operativo. Tale attività potrà contemplare i seguenti distinti aspetti
 - A. supporto ed affiancamento nella valutazione degli aspetti generali, procedurali, gestionali ed economico-finanziari delle proposte di PPP che gli operatori privati presenteranno alla scrivente amministrazione in modo spontaneo o in risposta ad avvisi di cui all'art. 193 comma 16 del Codice. In particolare, tale assistenza dovrà concentrarsi sulla valutazione della proposta relativamente agli aspetti di sostenibilità e fattibilità economico finanziaria e di convenienza per l'amministrazione, anche con specifico riferimento alla corretta ripartizione dei rischi e nelle attività nella fase di negoziazione/dialogo competitivo con i partecipanti relativamente alle modifiche da introdurre nell'interesse dell'Amministrazione;
 - B. assistenza e consulenza specialistica relativa agli aspetti economico-finanziari ai fini dell'indizione della gara per l'individuazione del concessionario e alla commissione di gara e al RUP in fase di valutazione delle proposte per gli aspetti economico finanziari;
 - C. supporto ed affiancamento specialistico in fase di stipula del contratto;
 - D. supporto in fase di start up del contratto per l'impostazione del sistema di monitoraggio del contratto in linea con le indicazioni del Codice.
3. Attività 3 – supporto formativo on the job al fine di consentire, ai destinatari dell'attività 1, di acquisire nell'espletamento dell'attività 2 la capacità di declinazione operativa di quanto appreso.
4. Attività 4 - messa a disposizione delle competenze necessarie a soddisfare quanto richiesto da ANAC ai fini della qualificazione (così detto "avvalimento").

Le suddette attività, fatta eccezione per l'attività 1 e l'attività 4 che l'Assegnatario si impegna ad eseguire con la firma del contratto di accordo quadro, saranno oggetto di singoli e successivi contratti applicativi in funzione delle concessioni che l'amministrazione via via intenderà attivare.

4. Modalità di svolgimento dell'incarico

Le prestazioni oggetto del presente incarico saranno rese mediante elaborazione di lettere, pareri ed atti scritti, sviluppo di linee guida, progettazione e implementazione di attività formative, elaborazioni economico-finanziarie ed economico sociali o analisi delle stesse, valutazioni generali dei contratti e dei rischi, supporto alla redazione di bandi e avvisi e all'analisi delle risposte agli stessi, partecipazione a riunioni in presenza e da remoto, supporto alla predisposizione di atti stragiudiziali, assistenza nel processo di negoziazione, sviluppo di documenti e di elaborazioni economico – finanziarie in tutte le fasi descritte al punto 3.

5. Durata dell'incarico

Il contratto affidato ha la durata presumibile di 24 mesi prorogabile da parte dell'amministrazione per ulteriori 12 mesi, sia in caso di mancata conclusione dell'iter necessario all'aggiudicazione dell'operazione di PPP per cui è stata attivata l'Attività 2 sia in caso di necessità ulteriori al fine dell'ottenimento della qualificazione.

6. Importo a base dell'affidamento

L'importo massimo del presente contratto è di € 138.100,00 oltre IVA ed incluse eventuali spese di trasferta..

L'offerta, che assumerà la forma di un contratto di accordo quadro in base alle attività effettivamente richieste, deve prevedere una quotazione specifica per ciascuna delle attività elencate al precedente punto 3 (Attività 2 ed Attività 3). In particolare, l'Offerente dovrà prevedere l'impiego di un team composto da almeno

- 1 Capo Progetto con esperienza almeno decennale nelle materie oggetto di affidamento;
- 1 Manager con esperienza almeno decennale nelle materie oggetto di affidamento;
- E a sua scelta, di almeno 1 Consulente Senior (con esperienza ultra quinquennale) o di 1 Consulente Junior (con esperienza almeno biennale) nonché di un consulente legale (da attivarsi laddove necessario)

Nella quantificazione delle attività si farà riferimento alle tariffe previste da Consip per servizi analoghi di Assistenza Tecnica alla PA

Risorsa	Tariffa giornaliera Consip (B)
Capo Progetto	1.100,00
Manager	960,00
Consulente senior	750,00
Consulente junior	430,00
Specialista legale	750,00

Ai fini della quantificazione dell'Attività 1 si assumerà un impegno pari a 1/2 giornata uomo del Capo Progetto per l'attività di erogazione, laddove la formazione si tenga a distanza. In caso di erogazione in presenza verrà assunto l'impegno di 1 giornata uomo del Capo Progetto per ogni giornata erogata in presenza. A queste verranno aggiunte 2 giornate per le attività di

progettazione e predisposizione del materiale. In tal senso, **l'importo massimo** previsto per l'Attività 1 è di € 9.900 pari a 9 giornate uomo del Capo Progetto (7 per l'erogazione + 2 per la progettazione e la predisposizione del materiale).

Ai fini della quantificazione delle Attività 2, l'offerente assumerà come riferimento i seguenti valori massimi:

Fasi dell'Attività 2	Compensi
<p>A. supporto ed affiancamento nella <u>valutazione degli aspetti generali</u>, procedurali, gestionali ed economico-finanziari delle proposte di PPP che gli operatori privati presenteranno alla scrivente amministrazione in modo spontaneo o in risposta ad avvisi di cui all'art. 193 comma 16 del Codice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di proposta spontanea ex art. 193 comma 3 del Codice <ul style="list-style-type: none"> ◦ € 6.000,00 per le attività preliminari sino alla verifica dell'interesse pubblico alla proposta ex art. 193 comma 4 del Codice ◦ € 14.000,00 per le attività successive inclusa la fase negoziale • In caso di proposta su sollecitazione della PA ex art. 193 comma 16 o in caso di gara su iniziativa pubblica ex art. 182 del Codice <ul style="list-style-type: none"> ◦ € 4.000,00 per le attività di supporto preliminare ◦ € 14.000,00 per le attività successive <p>Nel dettaglio le attività saranno le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dell'interesse pubblico della proposta, ai fini di valutarne il pubblico interesse e la coerenza con la programmazione del PPP; 2. Pubblicazione di avviso per sollecitare la presentazione di eventuali proposte concorrenti, con assegnazione di un termine non inferiore a 60 gg.; 3. Raffronto comparativo tra le proposte pervenute per individuare quelle <i>prima facie</i> fattibili, da concludersi entro 45 giorni dalla scadenza del predetto termine assegnato ai potenziali proponenti; 4. Richiesta di modifiche alle proposte <i>prima facie</i> fattibili e raffronto comparativo per individuare la migliore proposta, eventualmente anche mediante conferenza di servizi preliminare, da concludersi entro 60 giorni (o 90 per comprovare esigenze istruttorie); 5. Integrazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e sua approvazione;
<p>B. assistenza e consulenza specialistica relativa agli aspetti economico-finanziari ai fini dell'indizione della gara per l'individuazione del</p>	<ul style="list-style-type: none"> • € 8.000,00

concessionario e alla commissione di gara e al RUP in fase di valutazione delle proposte per gli aspetti economico finanziari;	
C. supporto ed affiancamento specialistico in fase di stipula del contratto;	<ul style="list-style-type: none"> • € 5.000,00
D. supporto in fase di start up del contratto per l'impostazione del sistema di monitoraggio del contratto in linea con le indicazioni del Codice.	<ul style="list-style-type: none"> • € 5.000,00

Per l'Attività 3, questa verrà attivata se ritenuto necessario. Si presuppone che l'affiancamento on the job in termini di rinforzo formativo rispetto al caso concreto possa quantificarsi in un massimo di 6 giornate uomo di un consulente senior per ogni operazione per cui verrà attivata l'Attività 2 e, quindi, in € 4.500 per ogni operazione per cui verrà attivata l'Attività 2. Tale Attività 3 sarà soggetta a predisposizione di un piano di rinforzo formativo ogni volta verrà attivata che quantificherà in modo puntuale le fasi di attività e le giornate.

Attività 4. Infine, indipendentemente dall'effettiva erogazione delle suddette attività, per la messa a disposizione delle competenze necessarie a soddisfare quanto richiesto da ANAC ai fini della qualificazione (così detto "avvalimento"), è previsto un compenso di € 8.500 annui (nominativo del Capo Progetto con almeno tre anni di anzianità sulla valutazione dei PEF e dalla valutazione dei rischi conseguenti).

7. Modalità di pagamento

Il corrispettivo di cui al precedente punto 6:

- per l'attività 1 verrà corrisposto ~~saldato~~ per il 50% all'avvio dell'attività di formazione e per il 50% al termine della stessa.
- Per l'attività 4 verrà corrisposto per il 50% dell'importo annuale all'inizio del primo anno di contratto ed il saldo del 50% dopo 12 mesi (4 rate – 2 rate annuali);
- Per le attività 2 e 3 per il 50% all'avvio dell'attività richiesta ed il 50% al termine.

Per le Attività 2 tali modalità verranno contabilizzate all'avvio di ogni fase e alla fine della stessa Resta inteso che se il procedimento dovesse interrompersi per mancanza di risposta da parte del mercato o in quanto nessuna proposta pervenuta risultasse di interesse pubblico verranno liquidate le competenze solo relativamente alle attività effettivamente svolte.

Il compenso sarà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura elettronica indirizzata al codice univoco Z68L8N.

8. Termine di ricezione dell'offerta

Entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di richiesta offerta

9. Criterio di aggiudicazione

Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 previa accettazione di congruità dell'offerta.

10. Requisiti dell'aggiudicatario

Oltre ai requisiti di carattere generale che dovrà autodichiarare e che saranno oggetto di verifica, l'aggiudicatario deve comprovare di aver svolto negli ultimi 3 anni attività analoghe o similari a quelle oggetto del presente contratto per almeno 3 amministrazioni pubbliche per un valore complessivo dei contratti non inferiore all'importo della presente procedura. Allo scopo si dovrà allegare all'offerta il Curriculum Vitae del Capo Progetto.

11. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 l'Assegnatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva, con le modalità previste dall'art. 106 del codice degli appalti, in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 106 co. 8, e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenta una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possiede uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Esecutore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

12. POLIZZE ASSICURATIVE DEL SOGGETTO ASSEGnatARIO

L'Assegnatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale. In particolare, il soggetto incaricato (Capo Progetto) , a far data dalla sottoscrizione del contratto, dovrà avere la polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 20% dell'importo stimato della singola concessione. La polizza decorrerà a far data dalla

sottoscrizione del contratto applicativo e avrà termine alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dell'affidamento, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore

13. PENALI

L'Assegnatario dei servizi è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate. Le prestazioni nascenti dalla firma del contratto di accordo quadro e dei contratti applicativi dovranno essere compiute secondo le tempistiche di seguito riportate:

- Attività 1 entro due mesi dall'avvio del presente contratto
- Attività 2 p.to A entro due mesi dalla stipula del contratto applicativo
- Attività 2 p.ti B,C,D entro un mese dalla richiesta di avvio attività da parte del RUP
- Attività 3 entro due mesi dalla stipula del contratto applicativo
- Attività 4 si perfezionerà contestualmente alla firma del contratto ed alla messa a disposizione del CV del Capo Progetto

L'Ateneo potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste. Rispetto ai succitati tempi per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati/documentazione previsti dal presente Capitolato e non imputabile alla Ateneo ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. La penale massima applicabile è fissata al 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Ateneo ha facoltà di recedere dal contratto stesso. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Assegnatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La rifusione delle spese sostenute dall'Ateneo per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Assegnatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Assegnatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Assegnatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Ateneo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Assegnatario né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Ateneo o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Ateneo, con nota del RUP potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Assegnatario al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

14. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO (Project Monitoring)

Il RUP, anche tramite il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) ove comunicato e nominato, vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio e sarà l'unico interlocutore e referente per l'affidatario ogni qualvolta si dovessero presentare criticità nello svolgimento del servizio. Al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio e che l'evoluzione del progetto avvenga in linea con le esigenze e gli obiettivi della Ateneo, verranno previste verifiche "in progress" dell'avanzamento del servizio. L'affidatario del servizio dovrà inviare al RUP e al DEC un report d'avanzamento delle attività 2 almeno ogni quindici giorni e dovrà rendersi disponibile ad incontri di verifica (net meeting) e confronto periodici (quindicinali/mensili) e ogni qualvolta il RUP e il DEC ne ravvedano la necessità, finalizzati all'approvazione da parte della Ateneo dei documenti PEF che saranno richiesti unitamente alle altre valutazioni.

15. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'ESECUTORE

L'Assegnatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'Assegnatario con i requisiti ex art. 10, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Ateneo per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'Assegnatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo. Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Assegnatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato (ovvero, in caso di raggruppamento senza mandato all'incasso in favore della mandataria, i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa che ciascun componente del raggruppamento avrà comunicato) prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. L'Assegnatario dovrà comunicare alla Ateneo, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. L'Assegnatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge. L'Assegnatario dovrà dare immediata comunicazione alla Ateneo ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Assegnatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Ateneo, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Assegnatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Assegnatario incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

17. OBBLIGHI SPECIFICI DELL' ASSEGNAZARIO

Il Assegnatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di procedura

di affidamento e nel presente Capitolato. Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Assegnatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Ateneo ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di affidamento e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di affidamento;
- a manlevare e tenere indenne la Ateneo da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Ateneo di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Ateneo ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Ateneo di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Assegnatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di procedura di affidamento e delle vigenti disposizioni in materia. Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Assegnatario. Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Ateneo nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Assegnatario incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità. Sono a carico dell'Assegnatario tutti gli oneri e le spese necessarie ed accessorie per il corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo indicativo e non esaustivo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (PEC o mail);
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante p.e.c., entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Ateneo, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni: a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura; b) mancato reintegro della cauzione definitiva; c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale; d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Ateneo;

d) inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Ateneo; e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 19 del presente Capitolato; f) valutazione "negativa assoluta" in sede di verifica della progettazione o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P. del progetto redatto come meglio esposto ai precedenti paragrafi; g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di violazione Integrità; h) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Ateneo comunichi per iscritto a mezzo p.e.c. al Assegnatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.. La Ateneo si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 123 del D.lgs. 36/2023, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Esecutore a mezzo PEC. In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta detratte eventuali penalità, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile. La Ateneo, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di direzione lavori e di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al Assegnatario per le prestazioni rese.

19. CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto al soggetto Assegnatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente paragrafo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.lgs. 36/2023, per la cessione si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

20. AVVALIMENTO

E' possibile procedere con l'avvalimento nei limiti di legge.

21. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L' Assegnatario solleverà l' Ateneo da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico dell' Ateneo, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

22. CODICE ETICO

L' Assegnatario s'impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Ateneo ex D.lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico dell'Ateneo e, comunque, tale da non esporre l'Ateneo al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Ateneo a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. L'Assegnatario s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Ateneo

da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati solo nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di comunicazioni di cui all'art. 90 del D.lgs. 36/2023 nonché di pubblicazioni in materia di trasparenza. I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679). I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento. Il responsabile per la protezione dei dati personali, è contattabile all'indirizzo email: dpo@unipg.it.

24. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile del Unico del Progetto è per l'accordo Quadro è l'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione della Ripartizione Tecnica. Saranno nominati successivamente i RUP delle varie concessioni e comunicati nei singoli contratti applicativi. Il Responsabile del Progetto e del presente Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente.. In particolare, il Responsabile del Unico del Progetto provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Assegnatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le defezioni riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate. La presenza del personale dell'Ateneo, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Affidatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

25. INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Assegnatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

26. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Assegnatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ateneo. Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Assegnatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Progetto la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta. La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Assegnatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Assegnatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'Ateneo, nei modi stabiliti dal presente Capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Assegnatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

27. LUOGO DI ESECUZIONE

A partire dall'inizio delle attività, l'Assegnatario potrà operare presso la propria sede. Tutte le riunioni sia esse richieste per il servizio di cui all'oggetto si terranno in net meeting. Eventuali riunioni presso la sede dell'Ateneo saranno espressamente richieste ed autorizzate dal RUP.

28. RISERVATEZZA

Il soggetto Assegnatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgari in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Assegnatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Ateneo, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Assegnatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ateneo si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

29. RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti nel corso dell'esecuzione del Contratto dovranno essere esposte in uno scritto contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e della quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un'idonea ed analitica documentazione. Detta comunicazione, nei modi stabiliti dal presente Capitolato, deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui una delle parti abbia avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'altra parte che si intende impugnare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla comunicazione. Qualora le parti non esplichino le loro doglianze nel modo e nei termini perentori sopra indicati, decadono dal diritto di far valere le pretese connesse direttamente o

indirettamente ai fatti oggetto della mancata comunicazione. Le contestazioni verranno trattate secondo la procedura che segue:

- a) Livello Uno: la contestazione, debitamente documentata come sopra detto, sarà esaminata e discussa dal Responsabile Unico del Progetto in contraddittorio con il soggetto Assegnatario del servizio. Qualora le parti non risolvessero la contestazione entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, sarà sottoscritto un verbale con le proprie argomentazioni, lo firmeranno e trasferiranno la contestazione al livello decisionale immediatamente superiore entro i 10 giorni successivi (vedere la lettera b) che segue);
- b) Livello Due: la contestazione verrà esaminata e discussa in contraddittorio dal Dirigente e dal Rappresentante del soggetto Assegnatario del servizio, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Le parti concordano che il mancato rispetto di questa procedura di bonaria risoluzione rende improponibile il trasferimento delle pretese in sede giurisdizionale e fa decadere ambedue le parti da ogni diritto o azione.

30. FORO COMPETENTE

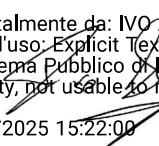
In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Perugia.

Il RUP dell'Accordo Quotidiano
FABIO
Ing. Fabio Piscini 25.11.2025
14:43:55
GMT+01:00



L'Affidatario:.....

Firmato digitalmente da: IVO ALLEGRO
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued
through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require other SPID digital
identity
Data: 27/11/2025 15:22:00



Decreti Direttore Generale



Annotazioni



Si attesta la copertura economica

Operatore:
PALAZZO
Giuseppe
(Ripartizione
Economico-
Finanziaria)

Data e Ora: 28/01/2026 -
14:07:47

DGU N. 59/2026 - ANAC AUTORITA' NAZIONALE
ANTICORRUZIONE - € 35,00

Operatore:
MAMUSA Monia
(Ripartizione
Economico-
Finanziaria)

Data e Ora: 28/01/2026 -
14:02:31

